

" I criminali si mettono le etichette per avere una copertura politica"

L'ex capo dei Servizi Mario Mori: definirsi fascisti o antifascisti fa comodo

Chiara Giannini - , 23/02/2018 -

Roma - Per il generale Mario Mori, ex direttore del Sisd e ex comandante del Ros, l'idea del ministro dell'Interno, Marco Minniti, di prorogare di due anni i vertici dei Servizi italiani è condivisibile.



Non sarebbe meglio cambiarli subito? «Mi pare che la scelta sia coerente con l'impostazione del ministero dell'Interno fino a oggi. È chiaro che, in un momento che si prospetta non facile per la politica italiana, avere una continuità sia

importante. Così si consente ai nuovi governanti di scegliere i propri direttori dei servizi segreti». **Per i Cinque stelle dietro al caso rimborsi ci sono gli O07 italiani. È così?** «Una teoria vecchia quanto i Servizi. Lascia il tempo che trova. In queste vicende bisogna documentare. Se qualcuno riesce a documentare, allora ne parli». **Si è parlato anche del sospetto di fondi dai servizi segreti russi alla Lega. È cosa fondata?** «È certo che i grandi Paesi, non solo quindi la Russia ma anche gli Stati Uniti, di fronte a interessi strategici possano cercare di intervenire nella politica delle nazioni di loro interesse. Che poi ci riescano è un'altra faccenda, ma nessuno si dovrebbe scandalizzare. Lo si dovrebbe fare, semmai, se qualcuno dell'ambiente dimostrasse che l'operazione è stata portata a termine». **Caso Regeni. Scopriremo mai la verità?** «Sì, la troveremo. Io penso sia stato molto opportuno, se non addirittura tardivo, il rientro dell'ambasciatore italiano al Cairo. Finché non è tornato l'ambasciatore si confrontavano due realtà dal punto di vista giudiziario che parlavano due lingue completamente diverse. La mediazione può essere solo fatta dalla politica. Certo è un compito difficile, perché non ci sono solo problemi di natura criminale, ma anche politica e strategica. L'omicidio Regeni è frutto di contrasti, probabilmente ancora in corso, nelle alte gerarchie istituzionali egiziane. Prima il problema lo devono risolvere loro, poi si risolverà anche il caso Regeni». **In questo 2018 ci sarà anche l'arbitrato internazionale sul caso dei marò. I due fucilieri torneranno in India?** «Il governo italiano è stato debole in questa e altre vicende e sconta il fatto che siamo una nazione che non ha un potere economico e militare tale da poter scegliere una propria politica. Bisogna appoggiarsi sempre a qualcun altro. Penso, però, che i due marò non torneranno più in India». **Il fascismo sembra risorto. E anche l'antifascismo. Che ne pensa?** «Che la situazione politica sia effervescente è indubbio, per cui è ovvio che da una parte e dall'altra della barricata ci siano teste calde. In questa circostanza fa comodo dichiararsi fascisti o antifascisti perché è una bella copertura politica. In effetti sono dei criminali e basta»

Ilgiornale.it